

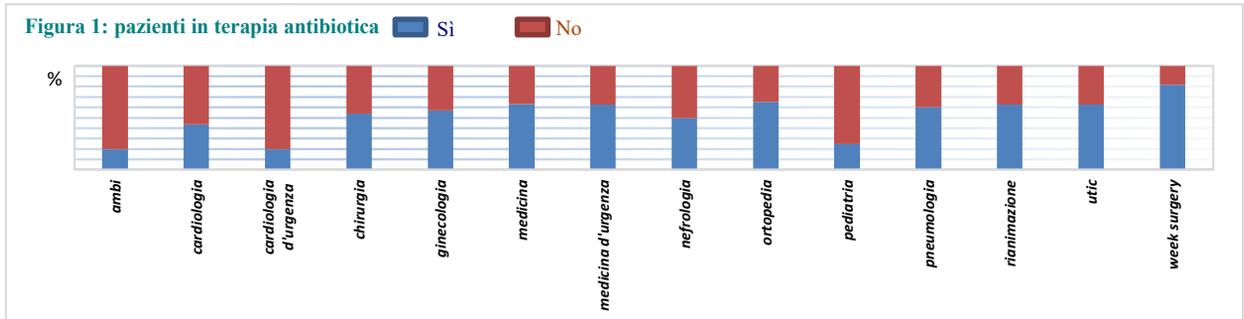
Prevalenza dell'utilizzo di antibiotici in un Presidio Ospedaliero

C.A. Consolante#, M. Cava*, C.L.Bonanno*, M. Tanaç; D. Antonaci+, C. Bianchini#, M. Cerimere§

*U.O.C Microbiologia e Virologia # Direzione Medica di Presidio "S. Pertini" Ç Infermiere Epidemiologo; + U.O.C. Ostetricia e Ginecologia; § Direttore Sanitario Asl Roma 2

Introduzione: Le Infezioni Correlate all'Assistenza (I.C.A.) rappresentano la complicanza più frequente e grave dell'assistenza sanitaria e costituiscono un importante problema di sanità pubblica. La Regione Lazio ha incluso il monitoraggio e controllo delle I.C.A. nel Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018.

L'Ospedale S. Pertini ha partecipato allo studio di prevalenza europeo E.C.D.C. negli Ospedali per acuti 2016-2017; la scheda di rilevazione ECDC ha permesso di registrare anche la prevalenza puntuale dell'uso di antibiotici nei giorni di rilevazione e di ottenere pertanto informazioni utili alla ottimizzazione delle terapie antibiotiche.



Materiali e Metodi: Il monitoraggio è stato effettuato in un'unica giornata, in tutti i reparti assoldabili secondo il protocollo (è risultato pertanto escluso il Pronto Soccorso). Le attività e gli obiettivi sono stati preventivamente condivisi con i clinici coinvolti ed è stata effettuata una giornata di formazione dei rilevatori; sono stati inclusi tutti i pazienti ricoverati presenti in reparto alle 8:00 del mattino e non dimessi al momento della rilevazione.

Risultati: Sono stati inclusi nello studio 238 pazienti, il 51% dei quali di sesso femminile, età media di 83 anni. 137 pazienti assumevano almeno una molecola di antibiotico (67%) 46 due molecole, 6 tre molecole. 70 pazienti erano stati sottoposti ad intervento chirurgico; a 200 pazienti era stato applicato un catetere venoso periferico, a 43 device centrale; 9 pazienti erano intubati. Un numero rilevante di pazienti, 149 (73%) era portatore di catetere urinario. Gli antibiotici (ab) erano somministrati in tutti i reparti ma maggiormente in area medica (**Figura 1**); la associazione di più farmaci è stata registrata più frequentemente in Rianimazione ed Area Medica. Ceftriaxone, Vancomicina, Amoxicillina/Acido Clavulanico sono gli antibiotici più utilizzati presso il presidio ospedaliero (**Figura 2**); 15 le molecole presenti nelle terapie della giornata di rilevazione.

Conclusioni: La conoscenza delle abitudini dei clinici in riferimento all'uso degli antibiotici è un utile strumento di riflessione per la razionalizzazione delle terapie antibiotiche ai fini di una maggiore efficacia e per limitare la resistenza ai farmaci. Il raggiungimento degli obiettivi è però subordinato ad una attenta condivisione dei risultati ed alla attiva collaborazione della Farmacia. Anche la elevata incidenza di alcune pratiche a rischio di inappropriata (es: catetere urinario) saranno oggetto di ulteriore approfondimento.

